UNIVERSITÀ

Storia dell'arte c'è il corso post laurea

Lezione di laboratorio

Scadono il 4 dicembre i termini per iscriversi alla Scuola di specializzazione in storia dell'arte di Udine (http://www.uniud.it/didattica/facolta/lettere/storia_dellarte). Un corso post laurea di due anni, a numero chiuso, che perfeziona i laureati con indirizzo artistico e offre loro un'opportunità in più di inserimento nel mondo del lavoro. È qui che si formano i direttori dei musei e biblioteche, i soprintendenti, gli esperti del patrimonio culturale italiano. L'attuale conservatrice di Casa Cavazzini, Vania Gransinigh, è una di questi, formatasi, appunto, a Udine. A Udine arrivano giovani laureati da tutta Italia per perfezionarsi, avendo il corso raggiunto, in diciassette anni di esistenza, una certa fama di qualità. «Questa scuola - dice Linda Borean, professore di Storia dell'arte moderna e pochi giorni fa eletta nuovo direttore della scuola - esiste a Udine dal 1996 ed è, a differenza del dottorato di ricerca, un titolo obbligatorio per l'ingresso nei ruoli dello Stato. Ad oggi abbiamo "specializzato" 117 persone, diverse delle quali ricoprono incarichi presso soprintendenze, musei e biblioteche. Molti vengono a iscriversi qui anche dal Lazio, dalla Calabria, dal Veneto e dalla Lombardia, anche perché la nostra retta è tra le più basse (altre scuole simili esistono a Roma, Firenze, Bologna, Padova, Milano, Genova, ndr)». Certo, occorre armarsi di vera passione per questa scelta professionale, che non sempre ripaga delle energie impiegate - i concorsi sono pochi e le Soprintendenza annaspano con scarse risorse - e nonostante il ricchissimo patrimonio diffuso sul nostro territorio, verso cui addirittura si rema contro - vedi la recente soppressione dell'insegnamento di storia dell'arte dalle scuole. «Di sicuro la nostra - prosegue la Borean - è un'offerta formativa che dà la possibilità di entrare in contatto con realtà museali, collezionisti e istituzioni per tirocini che spesso fanno da trait d'union per la professione futura».

Melania Lunazzi

©RIPRODUZIONE RISERVATA